



REGIONE BASILICATA

DISEGNO DI LEGGE

**BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2022-2024**

**NOTA INTEGRATIVA
Art. 1 comma 2 lett.m
(allegato M)**

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

La manovra di bilancio 2022-2024 è stata predisposta nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa statale per il concorso delle Regioni al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica.

Con riferimento al contributo delle regioni alla finanza pubblica, alle regioni a statuto ordinario è stato chiesto di contribuire al risanamento dei conti pubblici come agli altri enti del sistema pubblico. Le manovre di finanza pubblica hanno stabilito, a partire dal 2014 e per ciascun anno, la quota di risparmio richiesto alle regioni a statuto ordinario sia in termini di indebitamento netto (vale a dire per contribuire alla riduzione del debito complessivo della PA) sia in termini di saldo netto da finanziare (riduzione di risorse erogate dallo Stato).

La realizzazione del risparmio è stata attuata principalmente attraverso il taglio di trasferimenti statali, la revisione della spesa regionale, la rinuncia ad altri tipi di contributi erogati dallo Stato. Dal 2014 le misure specifiche per la realizzazione del risparmio, l'entità di ciascuna, nonché il riparto delle stesse tra le regioni sono concordate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Nel dettaglio, in ossequio al principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, il DEFR 2022/2024 della Regione Basilicata, in corso di approvazione, è predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla programmazione quale *“processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”* Nonostante le ottimistiche visioni prospettiche veicolate dalla manovra espansiva di finanza pubblica delineata dalla legge di stabilità nazionale per il 2022, nonché dalla necessità di attuare tempestivamente e compiutamente gli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101), la programmazione regionale per il triennio 2022–2024 risente ancora di un contesto finanziario-

economico instabile, anche in relazione al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in corso.

In tale contesto, le previsioni di bilancio della Regione Basilicata vengono formulate nel rispetto dei criteri di seguito riportati.

- L'entità delle previsioni di entrata del bilancio autonomo è quantificata nel rispetto dei criteri di veridicità ed attendibilità rappresentando quanto la Regione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascuno degli esercizi del bilancio;
- le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi generali della veridicità e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto, sono state stanziati le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;
- è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, e statali volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;
- sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto funzionamento dell'ente;
- è stato previsto il finanziamento delle spese legate a piani/programmi regionali in corso di approvazione;
- è stata operata l'iscrizione degli stanziamenti volti a garantire il rispetto del Tavolo Adempimenti in sanità;
- è garantito il rispetto del limite di indebitamento 2022;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio previsto nell'allegato 1 del D. Lgs 118/2011;
- in generale, le previsioni sono improntate alla coerenza con i principi dell'armonizzazione con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato n. 4.2 al D.lgs. n.118/2011.

Occorre nello specifico evidenziare che, con il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, giusta sentenza della Corte Costituzionale 70/2012, si è provveduto anche all'iscrizione di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto, per la sola parte che deriva da fondi vincolati o accantonati nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021. E' stato approvato, pertanto, il preconsuntivo 2021 con DGR 133/2022.

Si fa rilevare, inoltre, che con il bilancio di previsione si è proceduto a ripianare, interamente nell'esercizio 2022, il disavanzo di amministrazione presunto 2021, derivante dagli esercizi precedenti, quantificato in euro 46.783.787,22, ottemperando al giudizio di legittimità costituzionale di cui alla sentenza 246 del 20.12.2021 della Corte Costituzionale, in ordine alle modalità di copertura del disavanzo di amministrazione riveniente dalla gestione degli esercizi 2018 e 2019. In successivo paragrafo si darà una maggiore specifica.

2. EVIDENZA DEI CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA E DI SPESA

2.1. Entrate

In primis si riporta una tabella completa di tutte le entrate iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, riclassificate per titoli

Titolo	Desc.Titolo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Fondo pluriennale vincolato	77.086.757,06	33.848.183,44	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	281.918.877,71		
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,			
1000000	CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.407.224.203,18	1.371.875.190,57	1.371.230.190,57
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI	343.889.756,18	230.011.658,63	186.636.755,69
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.667.029,45	32.122.178,97	29.821.500,00
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	685.737.788,07	300.375.811,39	68.614.543,29
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
6000000	ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
7000000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9000000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
Totale complessivo		3.447.739.411,65	2.581.448.023,00	2.269.517.989,55

Nelle pagine successive si procede alla disamina delle Entrate iscritte con la manovra di bilancio 2022/2024.

2.1.1. Entrate del Titolo I

Con riferimento alle principali voci iscritte al Titolo I delle entrate, si evidenzia come le previsioni riferite alle entrate tributarie per il finanziamento della sanità e per le manovre fiscali regionali sono state effettuate prendendo a riferimento le ultime stime ufficiali elaborate dal Dipartimento

delle Finanze del MEF aggiornandole sulla base sia dell'andamento del quadro macroeconomico attuale e sia dei più recenti interventi legislativi statali legati all'emergenza epidemiologica.

Di seguito si riporta una tabella delle voci di entrata contenute nel titolo I.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.850.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00
1000000	1010100	1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	155.372.000,00	154.600.000,00	154.600.000,00
1000000	1010100	1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	-	55.000,00
1000000	1010100	1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1000000	1010100	1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	490.000,00	490.000,00	490.000,00
1000000	1010100	1010148	Tasse sulle concessioni regionali	130.000,00	60.000,00	60.000,00
1000000	1010100	1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	62.500.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
1000000	1010100	1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	-
1000000	1010100	1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
1000000	1010100	1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	172.229.895,61	143.677.883,00	143.677.883,00
1000000	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
1000000	1010200	1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	919.563.141,01	919.563.141,01	919.563.141,01
1000000	1010200	1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
1000000	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	7.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			Totale	1.407.224.203,18	1.371.875.190,57	1.371.230.190,57

Nel prosieguo si evidenziano i criteri adottati per la formulazione dei principali stanziamenti di entrata del predetto titolo.

2.1.1.1 Fondo sanitario regionale

Il livello del fabbisogno nazionale standard rappresenta il finanziamento complessivo della sanità pubblica e accreditata con risorse statali ed è determinato in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria. Si tratta di un livello programmato che costituisce il valore di risorse che lo Stato è nelle condizioni di destinare al Servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA, definiti da ultimo DPCM 12 gennaio 2017).

Questo livello di spesa, che comprende tutte le voci dei trasferimenti alle autonomie territoriali per gli aspetti sanitari, è diverso dal complesso della spesa sanitaria, in quanto in quest'ultima

grandezza rientrano anche altre categorie di uscite legate al comparto sanitario, che fanno capo allo stato di previsione del Ministero della salute.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato una rideterminazione del livello del fabbisogno sanitario per l'anno 2020 e successivi.

Da ultimo, la legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021, art. 1, co. 258) ha fissato il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo Stato in 124.061 milioni di euro per l'anno 2022, 126.061 milioni per il 2023 e 128.061 milioni per il 2024. L'incremento del livello del FSN (nel 2021 era pari a 122.061 milioni) è di 2 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, per un totale di 6 miliardi nel triennio. Parte di questi aumenti sono vincolati a coprire specifiche spese autorizzate con la finanziaria 2022.

Con riferimento invece alle risorse statali sanitarie che non riguardano i predetti LEA, per l'anno 2022, l'incremento previsionale del livello di finanziamento è stato programmato in 822,87 milioni di euro e, successivamente, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per un ammontare pari a 527,07 milioni.

A decorrere dal 2026, l'incremento programmato, sempre riferito alle risorse statali sanitarie, è stato fissato, a legislazione vigente, in 417,87 milioni di euro annui, anche tenendo conto della razionalizzazione della spesa prevista a decorrere dall'anno 2023.

Alla luce, quindi, del quadro normativo nazionale vigente, anche per l'anno 2022, le entrate riferibili al Fondo Sanitario Nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal decreto legislativo n. 56/2000.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio regionale rispondono a criteri di quantificazione prudenziali: gli stanziamenti del FSR indistinto (con saldo netto mobilità) e delle quote vincolate FSN vengono stimati per il 2022 nell'importo totale di 1.029 milioni di euro destinati al finanziamento sanitario corrente del SSR. Va precisato che il riparto per l'anno 2022 non è stato ancora approvato; pertanto, è verosimile che si determineranno ulteriori iscrizioni a valere sulle entrate e spese riferite al FSR corrente in considerazione dell'aumento del livello del finanziamento, non appena verrà approvato il Decreto di assegnazione delle risorse per l'esercizio 2022.

Va, altresì, ricordato che, ai sensi dell'art. 20 del D.lvo 118/2011, nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate

negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

La Regione identifica in appositi campi informatici le entrate e le spese rientranti nel cosiddetto perimetro sanitario, in modo da poter elaborare, in fase di consuntivo, i capitoli rientranti nel predetto perimetro di cui al titolo II del d.lvo 118/2011.

In particolare, con riferimento alle specifiche entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria indistinta per la Regione Basilicata, occorre evidenziare come le stesse siano contenute nel titolo 1000000, tipologia 1010100, dello stato di previsione delle entrate.

Dette entrate sono: IRAP destinata alla sanità, Addizionale Regionale all'IRPEF, Compartecipazione regionale all'IVA; la loro stima è in linea con quella prodotta dal MEF ed ammonta a circa 995 milioni di euro, come si evince nell'allegato A al bilancio 2022/2024, recante "Bilancio di Previsione Pluriennale - ENTRATE 2022/2024 per titoli e tipologie".

Di seguito si espone una tabella di dettaglio di tali entrate tributarie relative a finanziamento indistinto.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
E02000-IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 3 COMMI DA 143 A 149 L.23 12 96 N. 662 - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
E13000-COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO I.V.A. ART.2 D.LGS N. 56 DEL 18.2.2000	831.557.929,01	831.557.929,01	831.557.929,01
E13005+Premialità FSR - Compartecipazione IVA	20.401.909,00	20.401.909,00	20.401.909,00
E13006-Entrate DI NATURA CORRENTE PER LA MOBILITÀ EXTRA REGIONALE - Comp. IVA	67.603.303,00	67.603.303,00	67.603.303,00
E14000-ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SULLE PERSONE FISICHE ART. 3 COMMA 143 L. 23 12 96 N. 662	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
Totale	994.897.307,57	994.897.307,57	994.897.307,57

^^

Alle poste di bilancio che finanziano la sanità, di cui si è detto poc'anzi, vanno aggiunte tutte le altre entrate tributarie, delle quali nel prosieguo si darà una specifica.

Occorre sempre specificare che la previsione delle altre entrate tributarie proprie è stata improntata a prudenza così come quella di tutte le altre entrate del bilancio autonomo.

La quantificazione degli stanziamenti è la risultante della valutazione del trend degli accertamenti iscritti in bilancio nel quinquennio precedente, della conoscenza delle caratteristiche proprie di ciascuna voce di entrata, nonché della particolare normativa di settore.

Di seguito si espone una specifica delle predette entrate.

2.1.1.2 IRAP non sanità

La stima della componente non sanitaria dell'IRAP tiene conto, per quanto riguarda le manovre fiscali regionali, delle ultime stime aggiornate dal MEF – Dipartimento politiche fiscali, in ottemperanza al principio contabile applicato 3.3 concernente la contabilità finanziaria. Si precisa che tali stime MEF tengono già conto, relativamente all'IRAP, degli effetti sulla manovra regionale delle norme statali contenute nella legge di stabilità 2015, che, introducendo la deducibilità del costo del lavoro dall'IRAP, hanno determinato dei mancati introiti per i bilanci regionali.

A seguito di ciò lo Stato, a decorrere dal 2015, ha previsto a favore delle Regioni una quota a compensazione della riduzione dei gettiti che per la Regione Basilicata vale circa 500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Lo stanziamento di bilancio 2022 relativo alla manovra fiscale dell'IRAP a libera destinazione è pari quindi a circa 150 milioni di euro in linea con l'esercizio 2021.

2.1.1.3 Tassa automobilistica

Nell'ambito delle entrate derivanti dalla tassa automobilistica, l'importo complessivo iscritto è pari a circa € 60 milioni di euro.

La stima deriva dall'andamento degli incassi e comprende anche gli introiti da evasione fiscale; tale previsione può ritenersi congrua in considerazione anche della efficace attività di verifica e ricognizione operata dagli Uffici regionali a ciò preposti.

2.1.2 Trasferimenti correnti – Titolo II

Le entrate del Titolo II riguardano trasferimenti correnti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti. Gli stanziamenti iscritti con la manovra di bilancio 2022/2024 tengono conto di trasferimenti vincolati ad entrata iscritti negli esercizi precedenti e non utilizzati e/o di nuove risorse eventualmente stanziata a favore della Regione Basilicata.

Tra i principali stanziamenti iscritti a bilancio, per l'esercizio 2022, si segnalano circa 140 milioni di euro relativi a entrate da estrazioni del gas da parte di compagnie petrolifere e collegate a compensazioni ambientali, prevalentemente vincolate e riferite sia all'Accordo quadro del 2006, come integrato con le modifiche apportate con l'addendum del 2019 con TOTAL e Mitsu sia al nuovo accordo con ENI e Shell in via di perfezionamento, per i quali gli importi sono stati iscritti, sulla base di stime molto al ribasso e prudenziali, tenuto conto del costo del gas in continuo aumento; si segnalano, ancora, i trasferimenti statali a valere sul fondo nazionale trasporti per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, pari ad un importo di 76 milioni, le assegnazioni dello Stato a valere sul perimetro sanitario corrente pari a circa 70 milioni di euro, 12 milioni di euro riferiti a spese in ambito sociale e sanitario fuori perimetro, circa 9 milioni di euro relativi a spese correnti nell'ambito del PNRR e del Piano stralcio, 10 milioni di euro a valere sui Programmi Operativi comunitari 2014/2020, circa 27 milioni di euro concernenti risorse statali e di altri soggetti in ambito di agricoltura, di audit e di FSC.

Di seguito si espone il dettaglio per categoria delle Entrate del titolo II

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
2000000	2010100	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	171.290.294,51	129.905.923,46	107.425.345,52
2000000	2010100	2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.456.587,02	6.061.410,17	5.961.410,17
2000000	2010300	2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	160.756.872,67	93.531.000,00	73.250.000,00
2000000	2010500	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.386.001,98	513.325,00	-
			Totale	343.889.756,18	230.011.658,63	186.636.755,69

2.1.3 Entrate extratributarie – Titolo III

La valutazione delle Entrate extratributarie è stata fatta tenuto conto sia delle riscossioni degli ultimi tre esercizi, per ciascuna delle categorie di entrata, sia della sottoscrizione di talune intese tra Regione Basilicata e altri soggetti.

In particolare sono presenti nella categoria 3010100 – Vendita di beni – le somme relative ai proventi dell'Accordo quadro del 2006 come integrato con le modifiche apportate con l'addendum del 2019 con TOTAL, Mitsu e Shell, riferiti in particolare alla clausola A.3, al monitoraggio ambientale (clausole b.1 - b.2) e alla clausola C per lo sviluppo sostenibile.

Riguardo alla voce riferita alla vendita di beni e servizi relativa agli introiti derivanti dalla dall'applicazione della tariffa per l'acqua all'ingrosso di cui agli accordi di programma tra regione Basilicata, regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1999, del 2004 e del 2015, la stima viene fatta sulla base del costo tariffario che Acquedotto Pugliese e i Consorzi pugliesi, per contratto, devono versare alla Regione Basilicata.

Di seguito si riportano due tabelle delle voci di entrata del titolo III.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3000000	3010000	3010100	Vendita di beni	2.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
3000000	3010000	3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	880.000,00	570.000,00	570.000,00
3000000	3010000	3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.350.000,00	20.840.000,00	20.840.000,00
3000000	3020000	3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	-	-	-
3000000	3020000	3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	341.500,00	341.500,00	341.500,00
3000000	3020000	3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	270.000,00	270.000,00	270.000,00
3000000	3030000	3030300	Altri interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3000000	3040000	3049900	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
3000000	3050000	3050200	Rimborsi in entrata	11.687.299,81	7.780.678,97	5.510.000,00
3000000	3050000	3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	1.633.229,64	815.000,00	785.000,00
			Totale	38.667.029,45	32.122.178,97	29.821.500,00

2.1.4. Trasferimenti in conto capitale – titolo IV

Le entrate del Titolo IV riguardano entrate rivenienti dai contributi agli investimenti e dai trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti

Anche per tale categoria di Entrata si è tenuto conto di trasferimenti vincolati da Entrata iscritti negli esercizi precedenti e non utilizzati e/o di nuove risorse eventualmente stanziare a favore della Regione Basilicata.

Le voci più consistenti riguardano i Programmi Comunitari FESR e FSE 2014/2020, le risorse statali afferenti FSC 2014/2020 e, quale rilevante novità, le risorse programmate nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, delle quali sarà dato uno specifico dettaglio in un successivo paragrafo.

Si è ritenuto di iscrivere in sede di previsione tutte le somme assegnate a livello statale e/o comunitario e/o da altri soggetti per specifici interventi, per consentire il corretto avanzamento della spesa e perché, diversamente, non verrebbe garantita la copertura agli investimenti da realizzare sulla base di bandi o di autorizzazioni che selezionano a monte la rendicontabilità e l'esigibilità del credito, previsti nei suddetti piani operativi e/o assegnazioni vincolate.

In fase di consuntivo le somme iscritte sugli stanziamenti di competenza, negli esercizi considerati, sono accertate in base al cronoprogramma e/o al corrispondente impegno; mentre la relativa riscossione risente di un gap temporale derivante dal fatto che la spesa, anche se impegnata, deve essere sottoposta alle verifiche di audit interno o di rendicontazione previste dai piani operativi o dai regolamenti di esecuzione o ancora dalle delibere CIPE e/o decreti ministeriali, all'esito dei quali avviene il versamento delle somme.

Di seguito si espone il dettaglio per categoria delle Entrate del titolo IV.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
4000000	4020000	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	491.059.292,55	274.551.692,35	65.250.359,68
4000000	4020000	4020300	Contributi agli investimenti da Imprese			-
4000000	4020000	4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	116.234.717,67	3.899.310,63	1.864.183,61
4000000	4030000	4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	59.448.777,85	4.924.808,41	1.500.000,00
4000000	4030000	4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	18.995.000,00	17.000.000,00	-
			Totale	685.737.788,07	300.375.811,39	68.614.543,29

2.2 SPESE

2.2.1 Previsioni di spesa.

Si evidenzia come le previsioni di spesa siano state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione regionale, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

In appositi allegati al bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 sono riportati gli elenchi relativi alle spese per missioni e programmi e per titoli, al prospetto riepilogativo delle spese per titoli e macroaggregati e al dettaglio delle spese obbligatorie (Allegati B, D, E, M).

Negli articoli approvati con la legge di stabilità regionale (dall'articolo 1 all'articolo 3) sono, determinate:

- le dotazioni finanziarie per l'attuazione delle leggi regionali di spesa a carattere continuativo ricorrente ed a pluriennalità che per il triennio 2022 – 2024 di cui alla tabella A, allegata alla legge di stabilità medesima che ammontano a euro € 565.510.429,67;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo e di sostegno all'economia di cui alla tabella B, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 87.721.508,20;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati al concorso finanziario della Regione a programmi o altre forme di intervento promossi e sostenuti dal contributo dello Stato di cui alla tabella C, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 5.269.733,60;
- i limiti di impegno in materia di investimenti pubblici per il triennio 2021 – 2023, quantificati complessivamente in euro 14.836.970,20 di cui alla tabella D allegata alla legge di stabilità medesima;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo FESR e FSE per il triennio 2020– 2022, che ammontano rispettivamente a euro 224.215.839,49 ed a euro 78.567.786,26, esplicitati, rispettivamente, nelle tabelle E ed F allegate alla legge di stabilità medesima.

Di seguito si espone un riepilogo delle spese per titoli

Titolo	Descrizione Titolo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Disavanzo di amministrazione	46.783.787,22		
1	Spese correnti	1.718.962.029,08	1.512.961.960,04	1.502.002.738,47
2	Spese in conto capitale	1.047.302.583,88	435.730.242,86	135.201.426,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
Totale complessivo		3.447.739.411,65	2.581.448.023,00	2.269.517.989,55

Di seguito si esplicita una tabella più dettagliata delle spese per Missioni e Programmi

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

Missione	Programma	Desc.Programma	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
1	1	Organi istituzionali	14.774.000,00	14.774.000,00	14.774.000,00		
		2 Segreteria generale	2.355.853,51	1.608.000,00	1.598.000,00		
		3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	17.418.350,79	14.487.650,00	12.899.000,00		
		4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.819.166,42	3.985.926,92	2.415.000,00		
		5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.914.766,18	3.670.000,00	2.430.000,00		
		7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	1.500.000,00		
		8 Statistica e sistemi informativi	8.154.671,51	6.687.211,50	6.717.528,50		
		9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	955.900,29	12.000,00	12.000,00		
		10 Risorse umane	77.484.728,43	72.118.639,82	70.734.903,43		
		11 Altri servizi generali	239.106.080,83	215.155.556,40	224.237.485,27		
		1 Totale		373.983.517,96	332.498.984,64	337.317.917,20	
2	1	Uffici giudiziari	-	-	-		
		2 Totale					
		4	1	Istruzione prescolastica	450.000,00	450.000,00	-
				2 Altri ordini di istruzione non universitaria	15.679.927,45	1.570.000,00	-
				3 Edilizia scolastica	19.965.751,25	3.149.428,10	1.000.000,00
				4 Istruzione universitaria	3.763.542,54	3.263.542,54	3.263.542,54
				5 Istruzione tecnica superiore	-	-	-
6 Servizi ausiliari all'istruzione	4.484.212,78	2.040.000,00	1.890.000,00				
7 Diritto allo studio	2.417.370,63	-	-				
4 Totale		46.760.804,65	10.472.970,64	6.153.542,54			
5	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	19.064.584,45	3.100.000,00	3.100.000,00		
		2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.989.227,17	2.095.000,00	65.000,00		
		3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	-	-	-		
5 Totale		39.053.811,62	5.195.000,00	3.165.000,00			
6	1	Sport e tempo libero	1.817.264,74	754.571,18	510.000,00		
		2 Giovani	852.090,00	-	-		
6 Totale		2.669.354,74	754.571,18	510.000,00			
7	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	16.416.246,18	2.700.000,00	2.700.000,00		
		7 Totale	16.416.246,18	2.700.000,00	2.700.000,00		
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	2.006.231,80	60.000,00	160.000,00		
		2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-		
8 Totale		2.006.231,80	60.000,00	160.000,00			
9	1	Difesa del suolo	48.111.908,66	15.666.001,75	8.088.012,60		
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.118.149,46	15.226.091,75	8.248.012,60		
		3 Rifiuti	48.238.676,58	36.753.906,40	1.628.906,40		
		4 Servizio idrico integrato	51.304.723,38	41.446.031,45	3.500.000,00		
		5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.997.807,28	4.457.040,73	3.000.000,00		
		6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	63.218.866,53	45.236.648,71	20.100.000,00		
		7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	38.414.946,01	1.650.000,00	1.650.000,00		
		8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.466.196,56	40.000,00	40.000,00		
9 Totale		227.412.247,13	141.014.627,29	41.349.906,40			
10	1	Trasporto ferroviario	110.152.800,21	114.996.426,84	96.098.789,19		
		2 Trasporto pubblico locale	173.172.564,97	202.994.145,01	90.903.759,64		
		3 Trasporto per vie d'acqua	-	-	-		
		4 Altre modalità di trasporto	13.742.707,13	3.790.678,12	535.225,00		
		5 Viabilità e infrastrutture stradali	109.339.661,58	44.647.471,90	2.962.202,56		
10 Totale		406.407.733,89	366.428.721,87	190.499.976,39			
11	1	Sistema di protezione civile	2.292.085,78	1.170.680,00	1.170.680,00		
		2 Interventi a seguito di calamità naturali	23.033.120,78	625.000,00	625.000,00		
11 Totale		25.325.206,56	1.795.680,00	1.795.680,00			
12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	535.000,00	20.000,00	20.000,00		
		2 Interventi per la disabilità	3.623.025,63	478.991,00	200.000,00		
		3 Interventi per gli anziani	1.303.616,60	-	-		
		4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	14.128.701,15	3.728.600,00	1.410.000,00		
		5 Interventi per le famiglie	18.740.473,29	50.000,00	50.000,00		
		6 Interventi per il diritto alla casa	-	-	-		
		7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	34.143.193,20	5.624.070,98	-		
		8 Cooperazione e associazionismo	1.748.229,87	180.000,00	180.000,00		
12 Totale		74.222.239,74	10.310.278,58	1.860.000,00			
13	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1.029.045.498,56	1.024.311.052,66	1.024.549.837,78		
		2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	3.365.000,00	1.035.000,00	1.000.000,00		
		3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-		
		4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-		
		5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	116.298.256,40	-	-		
		6 Ulteriori spese in materia sanitaria	44.135.699,86	18.720.912,60	20.207.648,60		
		13 Totale		1.192.844.454,82	1.044.066.965,26	1.045.757.486,38	
14	1	Industria, PMI e Artigianato	159.628.539,11	61.629.910,06	49.592.324,91		
		2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	150.305,04	-	-		
		3 Ricerca e innovazione	68.773.743,19	56.250.236,37	23.000.000,00		
		4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	17.709.920,15	1.743.867,38	56.200,00		
14 Totale		246.262.507,49	119.624.013,81	72.648.524,91			
15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.793.156,63	5.038.501,02	4.025.000,00		
		2 Formazione professionale	21.258.507,94	6.237.977,77	-		
		3 Sostegno all'occupazione	36.685.422,86	4.166.804,12	-		
15 Totale		63.737.087,43	15.443.282,91	4.025.000,00			
16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	52.992.929,47	16.138.725,22	31.545.000,00		
		2 Caccia e pesca	2.245.331,12	836.505,62	490.000,00		
16 Totale		55.238.260,59	16.975.230,84	32.035.000,00			
17	1	Fonti energetiche	26.560.515,97	5.954.860,20	-		
		17 Totale	26.560.515,97	5.954.860,20			
18	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	94.667.954,44	41.798.321,85	54.674.379,57		
		18 Totale	94.667.954,44	41.798.321,85	54.674.379,57		
19	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.051.314,00	-	-		
		2 Cooperazione territoriale	-	-	-		
19 Totale		1.051.314,00					
20	1	Fondi di riserva	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
		2 Fondo svalutazione crediti	5.737.105,58	5.319.349,08	5.319.349,08		
		3 Altri Fondi	10.848.394,31	6.414.000,00	23.104.731,84		
20 Totale		16.785.499,89	11.933.349,08	28.624.080,92			
50	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.747.715,40	5.999.343,00	5.839.657,67		
		2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97		
50 Totale		28.223.726,87	25.540.163,10	24.938.482,64			
60	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00		
		60 Totale	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00		
99	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	323.865.000,00	323.865.000,00	323.865.000,00		
		2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	64.350.000,00	64.350.000,00	64.350.000,00		
99 Totale		388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00			
Totale complessivo		3.400.955.624,43	2.581.448.023,00	2.269.517.989,55			

Ancora si espone un dettaglio dei programmi della Missione 1, che riguarda le spese di funzionamento e per organi istituzionali.

Missione	Programma	Desc. Programma	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	1	Organi istituzionali	14.774.000,00	14.774.000,00	14.774.000,00
	2	Segreteria generale	2.355.853,51	1.608.000,00	1.598.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	17.418.350,79	14.487.650,00	12.899.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.819.166,42	3.985.926,92	2.415.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.914.766,18	3.670.000,00	2.430.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	1.500.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	8.154.671,51	6.687.211,50	6.717.528,50
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	955.900,29	12.000,00	12.000,00
	10	Risorse umane	77.484.728,43	72.118.639,82	70.734.903,43
	11	Altri servizi generali	239.106.080,83	215.155.556,40	224.237.485,27
		Totale	373.983.517,96	332.498.984,64	337.317.917,20

In particolare, con riferimento, alle spese del personale, in appositi allegati alla nota integrativa, si riporta, rispettivamente, la proiezione dei fondi salario accessorio, per l'anno 2022 e il riepilogo delle spese del personale 2022/2024 suddiviso per missioni (Allegati M.1 e M2).

Viene, inoltre, viene approvato all'allegato M4 un dettaglio delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti, rispettivamente, per titoli e tipologie e per missioni

Ancora, con riferimento alle spese impreviste, in apposito allegato alla nota integrativa, si riporta l'elenco delle spese per le quali è concessa la facoltà di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste (allegato M3).

Infine, si evidenzia che, in corrispondenza del Programma "Altri servizi generali", viene iscritto l'importo di € 200.000.000,00 che rappresenta una previsione di stanziamento, appostato per la medesima somma anche nelle entrate, ed è necessario ad effettuare gli spostamenti di fondi dal conto di tesoreria comunitario 22915, acceso presso la Banca d'Italia, al conto ordinario della Regione. Trattasi di uno stanziamento che, al pari delle partite di giro, non origina alcun ampliamento della capacità di entrata e di spesa regionale.

2.2.1.1 Spese correnti

Di seguito si espone un dettaglio delle spese correnti per Missione.

Missione	Desc. Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	142.094.831,69	123.869.551,41	133.146.388,70
4	Istruzione e diritto allo studio	11.112.585,85	6.014.918,54	4.793.542,54
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.456.240,39	95.000,00	65.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.445.000,00	235.000,00	160.000,00
7	Turismo	6.160.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.010.212,73	60.000,00	160.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.132.576,67	55.530.710,62	30.711.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	213.361.965,98	176.284.000,00	157.173.789,19
11	Soccorso civile	3.098.446,31	420.000,00	420.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.521.773,42	6.004.070,98	1.540.000,00
13	Tutela della salute	1.074.671.588,04	1.044.066.965,26	1.045.757.486,38
14	Sviluppo economico e competitività	43.766.588,14	47.891.324,91	50.648.524,91
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.590.526,77	5.038.501,02	4.025.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.839.213,54	16.725.225,22	32.035.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.378.593,95	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	31.169.131,67	10.200.000,00	22.200.000,00
20	Fondi e accantonamenti	14.405.038,53	11.827.349,08	10.627.349,08
50	Debito pubblico	6.747.715,40	5.999.343,00	5.839.657,67
Totale Complessivo Spese Correnti		1.718.962.029,08	1.512.961.960,04	1.502.002.738,47

Come è facile verificare le Missioni maggiormente valorizzate nell'ambito delle spese correnti sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- la Missione 13, riferita al Fondo Sanitario regionale indistinto e vincolato, finanziata con la Compartecipazione IVA, l'Addizionale Regionale IRPEF e l'IRAP sanità. In tale Missione sono inserite anche poste finanziarie afferenti i fondi sanitari cosiddetti vincolati e finalizzati oltre agli extralea;
- la Missione 10, relativa a trasporti e viabilità, nella quale vengono stanziati i fondi per il TPL, finanziati per il 70% con il Fondo nazionale Trasporti e per il 30% con fondi liberi;
- la Missione 1, riferita, sostanzialmente, alle spese per il funzionamento dell'Ente, finanziata prevalentemente con entrate a libera destinazione;

- la Missione 9, nella quale confluiscono le spese per le Misure compensative del sistema tariffario del servizio idrico, le spese destinate ad ARPAB, le spese per la forestazione e le altre spese ambientali correnti;
- la Missione 14 nella quale vi sono le spese a valere su aiuti correnti alle imprese finanziate in parte con fondi liberi e in parte con fondi vincolati;
- la Missione nella quale confluiscono le poste finanziari per gli aiuti gli allevatori (5 milioni) , il cofinanziamento del PSR (5 milioni), il contributo al Consorzio di Bonifica gli aiuti agli agricoltori (9 milioni per sostegno alle imprese agricole e agroalimentari per le problematiche del covid) oltre ad altre poste finanziate con fondi vincolati;
- la Missione 18 nella quale sono stati appostati 13 milioni per il riequilibrio finanziario dei comuni della Basilicata, 12 milioni di euro per il finanziamento del F.U.A.L. e circa 6.2 milioni per la valorizzazione dei borghi.

2.2.1.2 Spese in conto capitale

Di seguito si espone un dettaglio per Missione delle spese in conto capitale

Missione	Desc. Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.888.686,27	8.629.433,23	4.171.528,50
4	Istruzione e diritto allo studio	35.648.218,80	4.458.052,10	1.360.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	33.597.571,23	5.100.000,00	3.100.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.224.354,74	519.571,18	350.000,00
7	Turismo	10.256.246,18	-	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.107.927,73	15.666.001,75	8.088.012,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	177.279.670,46	85.483.916,67	10.638.906,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	193.045.767,91	190.144.721,87	33.326.187,20
11	Soccorso civile	22.226.760,25	1.375.680,00	1.375.680,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.700.466,32	4.306.207,60	320.000,00
13	Tutela della salute	118.172.866,78	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	202.495.919,35	71.732.688,90	22.000.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	51.146.560,66	10.404.781,89	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.399.047,05	250.005,62	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.181.922,02	5.954.860,20	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	63.498.822,77	31.598.321,85	32.474.379,57
19	Relazioni internazionali	1.051.314,00	-	-
20	Fondi e accantonamenti	2.380.461,36	106.000,00	17.996.731,84
Totale complessivo Spese in conto capitale		1.047.302.583,88	435.730.242,86	135.201.426,11

Le spese in conto capitale riguardano principalmente i Programmi Comunitari FESR e FSE 2014/2020, le risorse statali afferenti FSC 2014/2020, le risorse programmate nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 e risorse per la valorizzazione dei borghi.

3. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), NUOVO CICLO DI PROGRAMMAZIONE FSC E INVESTIMENTI A FAVORE DI ENTI LOCALI

Il nuovo ciclo di programmazione si caratterizza, oltre che per nuove risorse per il ciclo di programmazione 2021/2027 FSC e per investimenti specifici a favore di enti locali, principalmente, per i finanziamenti connessi alla realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che è il programma di riforme ed investimenti predisposto dal Governo italiano per poter beneficiare delle risorse del Next Generation EU (NGEU), approntato dall'Unione Europea per uscire dalla crisi economica, sociale e sanitaria rivenienti dalla pandemia da COVID-19.

3.1 Nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 FSC ed altri specifici investimenti per enti locali

Con riferimento al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, sono stati previsti gli stanziamenti di spesa finanziati dal Piano stralcio FSC, approvato dal CIPESS con delibera n.79 del 22/12/2021, per € 83.435.625,51, come di seguito riepilogate:

Ciclo di Programmazione	Capitolo	Descrizione Cap	Risorse assegnate	Impegni Acc Prec	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Risorse ancora da iscrivere
FSC 2021 2027 Piano Stralcio	-	-	83.435.625,51	6.000.000,00	42.470.000,00	26.004.516,55	8.961.108,96	0
	U22300	FSC 2021 2027 Piano Stralcio - Interventi a tutela della natura e della biodiversità	0	0	2.900.000,00	5.035.610,15	1.500.000,00	0
	U22302	FSC 2021 2027 Piano Stralcio - Interventi in materia di bonifiche, discariche e gestione rifiuti	0	0	570.000,00	470.000,00	3.000.000,00	0

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

	U22304	FSC 2021 2027 Piano Stralcio - Interventi in materia di trasporti e mobilità	0	0	2.500.000,00	2.500.000,00	2.962.202,56	0
	U22306	FSC 2021 2027 Piano Stralcio - Interventi di messa in sicurezza del territorio e prevenzione del dissesto idrogeologico	0	0	1.000.000,00	1.498.906,40	1.498.906,40	0
	U22308	FSC 2021 2027 Piano stralcio. Sostegno alle imprese e alle professioni	0	0	10.000.000,00	15.000.000,00	0	0
	U22309	FSC 2021 2027 Piano stralcio - Progetto Smart Lab Accademy	0	0	1.500.000,00	1.500.000,00	0	0
	U29237	FSC 2021-2027 Piano stralcio. INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE PUBBLICO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO LUCANO	0	6.000.000,00	24.000.000,00	0	0	0

Con riferimento alla programmazione 2021/2027, riferita ai fondi comunitari, si evidenzia come il Piano Operativo sia in corso di approvazione.

Con riferimento alle poste di investimento per gli enti locali, si evidenzia come, ai sensi dell'art. 1, co. 134 e ss., della L. n. 145/2018, nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, sono iscritte risorse, per investimenti diretti ed indiretti, per € 42.079.009,14, di cui € 3.375.000,00 finanziate da avanzo vincolato, relativo al contributo statale per l'esercizio 2021 non impegnato entro il 31 dicembre, come di seguito esposte:

Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione Cap	Risorse assegnate	Stanziamiento 2022	(Di Cui Avanzo 2021)	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Risorse ancora da iscrivere
Risorse regionali dal 2023 al 2033 - Art. 39, co. 14-sexies, DL 162/2019	-	-	22.572.050,27	-	-	2.052.004,57	2.052.004,57	18.468.041,13
	U63059	Contributi agli investimenti a Comuni per le finalità di cui all'art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii. Finanziati con mancata riduzione della tassa auto				2.052.004,57	2.052.004,57	
Art. 11-ter, co. 3, L. n. 25/2022 di conversione del DL 4/2022 (Sostegni-ter)			1.249.289,47	1.249.289,47	1.249.289,47	0,00	0,00	0,00
	U63061	Contributi agli investimenti a comuni, per le finalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, co. 134, L.		1.249.289,47	1.249.289,47			

		30/12/2018, n. 145, finanziati con le risorse ricevute a ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Art. 111, comma 2-novies, DL 34/2020), ai sensi dell'art. 11-ter, co. 3, del D.L. n. 4/2022						
Contributi statali dal 2021 al 2034 - art.1, co. 134, L. 145/2018	-	-	105.738.210,53	13.000.710,53	3.375.000,00	10.612.500,00	13.112.500,00	69.012.500,00
	U03381	Investimenti diretti da contributi dello Stato - Art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii.	-	212.500,00	212.500,00	3.183.750,00	-	-
	U05045	Investimenti da contributi dello Stato - Art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii. - Progettazioni investimenti	-	862.500,00	-	-	-	-
	U51046	Investimenti da contributi dello Stato - Art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii. Infrastrutture sanitarie	-	1.000.000,00	800.000,00	-	-	-
	U56005	Investimenti da contributi dello Stato - Art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii. - Acquisizione servizi	-	2.200.000,00	-	-	-	-
	U63058	Contributi agli investimenti a Comuni - Art. 1, co. 134, L. 30/12/2018, n. 145, e ss.mm.ii.	-	8.725.710,53	2.362.500,00	7.428.750,00	13.112.500,00	-

3.2 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

I due principali strumenti del NGEU sono: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il PNRR, finanziato dal RRF per 191,5 miliardi di euro, dei quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto, si articola in sei Missioni e 16 Componenti:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: Istruzione e ricerca;

- Missione 5: Inclusione e coesione;
- Missione 6: Salute.

Il PNRR è affiancato dagli interventi finanziati dal REACT-EU, per 13 miliardi di euro, e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC), finanziato dal Fondo nazionale complementare (FNC), istituito con il Decreto-legge n. 59/2021, per circa 30,6 miliardi di euro. Il REACT-EU e il FNC finanziano interventi nell'ambito delle stesse Missioni e Componenti del PNRR e per il medesimo periodo di riferimento 2021-2026.

Ai sensi dell'art. 9 del Decreto-Legge n. 77/2021, alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per il finanziamento dell'iniziativa NGEU, ai sensi dell'art. 1, comma 1037, L. 178/2020, è stato istituito un Fondo di rotazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto MEF 11/10/2021, gli enti territoriali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del bilancio finanziario gestionale, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative agli specifici finanziamenti.

Nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 sono state iscritte risorse per la realizzazione del PNRR, assegnate con Decreto MIMS 319/2021, con Decreto MS del 2 novembre 2021, con DPCM 12 novembre 2021, con Decreto MLPS del 5 novembre 2021, con Decreto MIMS 4/2022, con Decreto MS del 20/01/2022, con decreto MiC n. 107 del 18/03/2022, per € 121.028.554,49, come di seguito riepilogate:

Missione	Componente	Investimento	Capitolo	Descrizione Cap	Risorse assegnate	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Risorse ancora da iscrivere
Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	-	-	7.262.000,00	3.267.900,00	3.267.900,00	0	726.200,00
Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.2: Task force	U03032	Incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi	0	3.267.900,00	3.267.900,00	0	0

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

		digitalizzazione, monitoraggio e performance		connessi all'attuazione del PNRR- DPCM 12.11.2021- Prestazioni professionali e specialistiche					
Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3 - Turismo e cultura 4.0	M1C3.2 Rigenerazione dei piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale			10.208.684,36	4.083.473,74	6.125.210,62	0	0
			U33104	PNRR - M1C3 – Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Decreto MiC n. 107 del 18 marzo 2022		4.083.473,74	6.125.210,62		
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	-	-	8.824.212,13	8.824.212,13	0	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	U33302	PNRR - Misura M2C2 – 4.1: "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Decreto MIMS n. 4/2022 - Ciclovie Turistiche, Ciclovia Acquedotto Pugliese	0	2.830.517,30	0	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	U33304	PNRR - Misura M2C2 – 4.1: "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Decreto MIMS n. 4/2022 - Ciclovie Turistiche, Ciclovia Magna Grecia	0	5.993.694,83	0	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	-	-	9.136.207,29	6.189.780,45	2.946.426,84	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	U33300	PNRR - Misura M2C2 – Investimento 4.4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" - Decreto MIMS n. 319/2021 - Acquisto treni per servizi trasporto regionale	0	6.189.780,45	2.946.426,84	0	0

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

Missione 5 - Coesione ed inclusione	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1.1 Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione			9.680.000,00	9.680.000,00			
Missione 5 - Coesione ed inclusione	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1.1 Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	U33324	PNRR - M5C1 - Intervento 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione - Decreto MLPS 5 novembre 2021 - Programma GOL		9.680.000,00			
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	-	-	11.131.687,77	11.131.687,77	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	U33314	PNRR - M6C1 - Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) -Decreto MS del 20 gennaio 2022	0	11.131.687,77	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona	-	-	25.046.297,48	25.046.297,48	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona	U33306	PNRR - M6C1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Case della Comunità	0	25.046.297,48	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina	-	-	2.045.175,88	2.045.175,88	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina	U33308	PNRR - M6C1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Intervento 1.2.2 - COT	0	1.038.450,00	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina	U33310	PNRR - M6C1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Intervento 1.2.2 - Interconnessione aziendale	0	426.428,75	0	0	0

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

Missione 6 - Salute	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina	U33312	PNRR - M6C1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Intervento 1.2.2 - Device	0	580.297,13	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	-	-	29.379.473,92	29.379.473,92	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	U33316	PNRR - M6C2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero -Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Intervento 1.1.1 - Digitalizzazione DEA I e II livello	0	16.142.171,75	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	U33318	PNRR - M6C2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero -Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Intervento 1.1.2 - Grandi apparecchiature	0	13.237.302,17	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile	-	-	7.111.490,79	7.111.490,79	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile	U33320	PNRR - M6C2 – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile -Decreto MS del 20 gennaio 2022	0	7.111.490,79	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	-	-	337.290,14	337.290,14	0	0	0

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	U33322	PNRR - M6C2 – Investimento 1.3.2: Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA - Reingegnerizzazione NSIS a livello locale - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Riparto Risorse Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consulenti di famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione territoriale e Servizi di Cure Primarie	0	337.290,14	0	0	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	-	-	1.592.234,73	1.340.449,53	125.892,60	125.892,60	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	U33100	PNRR - M6C2 – Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Decreto MS del 2 novembre 2021 - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	0	125.892,60	125.892,60	125.892,60	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	M6C2.2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	U33102	PNRR - M6C2 – Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Decreto MS del 20 gennaio 2022 - Submisura: Corso di formazione in infezioni ospedaliere	0	1.214.556,93	0	0	0

Infine, le risorse iscritte per la realizzazione del Piano Nazionale Complementare al PNRR, assegnate con DPCM 15 novembre 2021, con Decreto MIMS 315/2021, con Decreto MIMS 363/2021 e con Decreto MS del 20/01/2022, ammontano complessivamente ad € 94.832.365,87, come di seguito riepilogate:

Missione	Componente	Investimento	Capitolo	Descrizione Cap	Risorse assegnate	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Risorse ancora iscritte
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	Investimento 4.4.1 - Rinnovo delle flotte bus e treni verdi	-	-	20.928.406,00	10.000.000,00	10.928.406,00	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	Investimento 4.4.1 - Rinnovo delle flotte bus e treni verdi	U33400	PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) - Misura M2C2 è Investimento 4.4.1 "Rinnovo delle flotte bus e treni verdi" - Decreto MIMS n. 315/2021 - Acquisto autobus (metano, elettrici, idrogeno) e relative Infrastrutture di servizio	0	10.000.000,00	10.928.406,00	0	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	-	-	26.088.012,60	10.000.000,00	10.000.000,00	6.088.012,60	0
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	U33404	PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) - Misura M2C3 - DPCM 15 settembre 2021 - Sicuro, verde e sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica	0	10.000.000,00	10.000.000,00	6.088.012,60	0
Missione 3 - Infrastrutture per un mobilità sostenibile	M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità /capacità e strade sicure	Investimento 1.6 - Potenziamento delle linee regionali	-	-	45.250.000,00	9.050.000,00	9.050.000,00	13.575.000,00	13.575.000,00
Missione 3 - Infrastrutture per un mobilità sostenibile	M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità /capacità e strade sicure	Investimento 1.6 - Potenziamento delle linee regionali	U33402	PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) - Misura M3C1 è Investimento 1.6 -Decreto MIMS n. 363/2021 - Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali	0	9.050.000,00	9.050.000,00	13.575.000,00	0
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio	Investimento 1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	-	-	16.140.947,27	16.140.947,27	0	0	0

	Sanitario Nazionale								
Missione 6 - Salute	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	Investimento 1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	U33406	PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) - M6C2 - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Decreto MS del 20 gennaio 2022	0	16.140.947,27	0	0	0

4. INDEBITAMENTO E GARANZIE

All'atto della redazione della presente legge di Bilancio Pluriennale, non essendo ancora approvato il rendiconto 2020 da parte del Consiglio Regionale, anche per via degli adeguamenti alla parifica intervenuta a fine dicembre 2021, in ottemperanza al disposto del comma 2 dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la Regione non può autorizzare il ricorso al debito.

Di seguito è riportato l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione Basilicata:

GARANZIE PRESTATE DALLA REGIONE PER DEBITI ASSUNTI DA TERZI			
AUTORIZZAZIONE	ENTE GARANTITO	IMPORTO INIZIALE DEL PRESTITO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021
L.R. N. 27/2005, ART. 17	ARDSU BASILICATA	3.340.734,00	1.500.951,96
L.R. N. 27/2009, ART. 16	ARPA BASILICATA	4.000.000,00	3.173.044,10
D.G.R. n. 334/2017	ATER POTENZA	6.000.000,00	5.555.343,01
TOTALE		13.340.734,00	9.996.288,95

Tali garanzie si riferiscono a prestiti contratti da altri enti per i quali la Regione ha sottoscritto una lettera di patronage forte che, al pari di una fideiussione, obbliga l'Ente al versamento della rata nel caso di mancato pagamento da parte del soggetto debitore.

Occorre precisare che la Regione, a fronte dei prestiti assunti da ARPAB ed ARDSU, corrisponde e stanziava, annualmente, ai due enti un contributo in conto rata autorizzato, rispettivamente, dalla L.R. n. 27/2009, art. 16 (capitolo U32190) e dalla L.R. n. 1/2006, art. 5 (cap. U14070), pari al totale delle rate di ammortamento.

Con riferimento invece al prestito dell'ATER, nel Bilancio regionale, sull'annualità 2022, si è ritenuto prudenzialmente di stanziare sulla competenza 2022, con entrate libere, la somma di € 408.000,00 sul capitolo U65064 "FONDO DI ACCANTONAMENTO CORRENTE PER GARANZIE PRESTATE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE", Missione 20, programma 03, corrispondente alla rata annuale di ammortamento del prestito acceso da tale Ente, non assistito da alcun contributo in conto rata.

In apposito allegato al bilancio di previsione (allegato K) viene determinato il limite di indebitamento calcolato per il triennio a cui si riferisce il bilancio.

Di seguito si riporta il predetto allegato K.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME			
	2022	2023	2024
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011			
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.407.224.203,18	1.371.875.190,57	1.371.230.190,57
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	994.897.307,57	994.897.307,57	994.897.307,57
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	€ 412.326.895,61	€ 376.977.883,00	€ 376.332.883,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 82.465.379,12	€ 75.395.576,60	€ 75.066.761,69
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2021	€ 27.423.726,87	€ 26.723.726,87	€ 26.223.726,87
F) Ammontare rate per mutui e prestiti contratti e non erogati	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 1.400.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)	€ 52.841.652,25	€ 45.971.849,73	€ 45.843.034,82
TOTALE DEBITO			
Debito contratto al 31/12/anno precedente	€ 287.959.516,09	€ 282.817.615,74	€ 263.723.308,31
Debito autorizzato dalla Legge in esame	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	€ 287.959.516,09	€ 282.817.615,74	€ 263.723.308,31
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 8.480.620,00	€ 8.072.620,00	€ 7.664.620,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 8.072.620,00	€ 7.664.620,00	€ 7.256.620,00

Si precisa che alla riga G del prospetto viene riportato l'importo di € 1.400.000,00 per il 2022, di € 1.200.000,00 per il 2023 e di € 1.000.000,00 per il 2024; in tal modo si intende rispettato il disposto dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. secondo cui le

rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di altri enti, concorrono al limite di indebitamento salvo il caso in cui l'ente abbia effettuato un accantonamento pari all'intero importo del debito garantito in apposito fondo rischi.

Con specifico riferimento alla sezione debito potenziale del prospetto di cui sopra, si precisa che al primo rigo è indicato l'ammontare del debito residuo all'01/01/2021 dei prestiti garantiti dall'ente tramite la sottoscrizione di lettere di patronage forte.

Nel secondo rigo è, invece, indicato l'ammontare dell'accantonamento inserito nelle spese del bilancio per neutralizzare il rischio di escussione del prestito ATER Potenza.

Infine, nel terzo rigo è indicato il debito residuo dei prestiti garantiti al netto del fondo di accantonamento.

Infine si precisa che in apposito allegato M7 alla nota integrativa è esposto un Prospetto dei finanziamenti in essere.

5. APPROFONDIMENTI FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ E FONDO PER CONTENZIOSI E PIGNORAMENTI

5.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D.lvo 118/2011 e s.m.i. la Regione Basilicata ha previsto nel proprio bilancio, uno stanziamento a titolo di "Fondo Crediti di dubbia esigibilità parte corrente", finanziato con entrate proprie, pari, complessivamente, a circa 16 milioni di euro, per tutti i tre esercizi finanziari considerati.

In particolare, per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano determinare una fonte di finanziamento delle spese non attendibile, si è reso necessario individuare le categorie di entrate iscritte nello stato previsionale quale stanziamento di competenza, che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti categorie di entrata:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo CDE, negli esercizi 2022, 2023 e 2024, la Regione Basilicata ha provveduto, in linea con quanto stabilito nel citato allegato al D.lvo 118/2011 e s.m.i., ad effettuare le seguenti azioni:

- individuare i crediti che possono presentare una dubbia e difficile esazione attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio;
- analizzare l'andamento dell'incasso di tali crediti negli esercizi 2016/2020;
- escludere i crediti vantati nei confronti della UE, dello Stato, della Cassa DDPP, dei Comuni, Province ed altri EEPP, nonché quelli di natura tributaria accertati per cassa;
- escludere le entrate tributarie destinate alla sanità accertate sulla base degli atti di riparto e quelle derivanti dalle manovre fiscali regionali libere o destinate al finanziamento della sanità accertate sulla base di una stima dal competente Dipartimento delle finanze.

In applicazione di quanto definito dal richiamato Principio Contabile, per determinare la percentuale di accantonamento dei crediti di dubbia o difficile è stato adoperato il metodo della media semplice (esempio n. 5, punto 2, lett. a, Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) considerando gli accertamenti e le relative riscossioni in conto competenza per gli esercizi 2016/2020.

Con riferimento al Titolo I, il fondo è stato costituito, in ottemperanza alle previsioni legislative, con una percentuale del 4 % dell'importo dei ruoli non accertati per cassa valutati in € 1.500.000,00.

La percentuale è stata ottenuta come complemento a 100 della media semplice degli accertamenti e degli incassi di competenza degli esercizi sopra citati, per la tipologia di entrata 1010100 "imposte, tasse e proventi assimilati", con riferimento ai versamenti effettuati da famiglie e imprese soggette a ruolo, come esplicitato in una tabella sotto riportata.

Con riferimento al Titolo III il fondo è stato costituito, in ottemperanza alle previsioni legislative, con una percentuale del 22,9% dello stanziamento della tipologia di entrata 3010100: "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni".

Anche in questo caso la percentuale si è ottenuta calcolando il complemento a 100 della media semplice degli accertamenti e degli incassi del periodo 2016/2020 riferiti a tale tipologia.

Di seguito si espone la media degli accertamenti e delle riscossioni e le relative percentuali sul titolo 1000000, tipologia 1010100, categorie da famiglie e imprese e sul titolo 3000000 tipologia 3010000, rispetto alle quali, con il complemento a cento è stata calcolata la percentuale del Fondo Crediti dubbia esigibilità per i tre esercizi del bilancio di previsione.

TITOLO	TIPOLOGIA	(a) Accertamenti Media 2016-2020	(b) Incassi Competenza 2016-2020	© Incassi in conto Residui Media 2016-2019	FCDE (1-b)
1000000	1010100	0,91	0,96	0,34	4,04%
3000000	3010000	0,87	0,77	0,23	22,95%

5.2 Fondo contenzioso

Ai sensi del punto 5.2, lett. h, del citato “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” per il 2022, la Regione Basilicata in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all’esito del giudizio, ha proceduto ad accantonare le seguenti risorse, anche in considerazione della difficoltà di ricognizione del contenzioso medesimo da parte dell’ufficio legale:

- sono state iscritte, sui tre esercizi del bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, risorse per € 3.200.552,22 nel 2022, per € 5.800.000,00 nel 2023 e per € 4.600.000,00 nel 2024, su apposito capitolo di spesa finanziato da entrate libere, concernente il fondo di accantonamento per contenziosi e pignoramenti (U67113);
- sempre nel 2022, è stato appostato uno stanziamento di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa U09170 “ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI GIUDIZIARI E PIGNORAMENTI”;
- ancora si evidenzia come sia stato iscritto, sul capitolo di spesa U09172 “ ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI NELL'AMBITO DEL SETTORE TRASPORTI” uno stanziamento di € 5.138.120,96 nell’esercizio 2022, di € 7.402.826,20 nell’esercizio 2023 e di € 16.694.231,67 nell’anno 2024, per tener conto di una sentenza per la quale si provvederà ad approvare apposito provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 del g.lvo 118/2011. Si evidenzia come, trattandosi di un contenzioso riveniente da esercizi precedenti, la somma iscritta nel 2022 deriva

dall'applicazione dell'accantonamento riveniente dall'esercizio 2021, così come risultante dal preconsuntivo di tale esercizio;

- infine, è stato iscritto sul capitolo di spesa U52430 "RIPIANO DISAVANZI GESTIONE LIQUIDATORIA ART. 6 LR 12/08" uno stanziamento di € 6.000.000,00 nell'esercizio 2022, per tener conto anche in questo caso, di una sentenza esecutiva per la quale si provvederà ad approvare apposito provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del g.lvo 118/2011.

Si ritiene comunque, con le appostazioni inserite in bilancio, che il fondo contenziosi nelle sue varie componenti possa considerarsi congruo anche alla luce dell'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2021, approvato con il preconsuntivo 2021.

6 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

6.1.1 - Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021

Il punto 9.11.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s. m. e i. "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO" prevede che nella nota integrativa al bilancio di previsione sia data evidenza dell'elenco "analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione" dell'esercizio precedente.

In particolare i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

- quota accantonata;
- quota vincolata;
- parte (libera) destinata agli investimenti.

Il risultato presunto di amministrazione è stato determinato, come previsto dal citato principio, in quote accantonate e vincolate, sulla base dei dati provenienti dal preconsuntivo 2021.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione contenuto in apposito allegato H al Bilancio di Previsione Pluriennale 2022/2024 che riporta i risultati del rivenienti dal preconsuntivo 2021.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'1/1/2022		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	596.296.564,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	329.423.819,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.569.933.397,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.866.936.839,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	16.391.655,52
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	25.892.040,08
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	638.217.326,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	77.086.757,06
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	561.130.569,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/202	30.307.594,98
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	15.677.317,04
	Fondo anticipazioni liquidità	-
	Fondo perdite società partecipate	3.063,69
	Fondo contenzioso	24.986.472,37
	Altri accantonamenti	12.145.107,45
	B) Totale parte accantonata	83.119.555,53
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.263.954,14
	Vincoli derivanti da trasferimenti	457.180.529,22
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.350.317,51
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	524.794.800,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 46.783.787,22
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
(**) il risultato di amministrazione come da allegato M6 deriva da: - € 5.728.166,38 riferito alla gestione 2018 non ancora coperto, - € 46.851.307,46 derivante dalla gestione 2019 e + € 5.795.686,62 riferito alla gestione 2021.		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.434.447,63
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	227.971.887,96
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.893.550,47
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	272.299.886,06

Con il bilancio di precisione 2022/2024, si è proceduto all'utilizzo di quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021, approvando, detto utilizzo, all'articolo 4 del disegno di legge.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 42, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 9 dell'Allegato 4/2 allo stesso decreto, le quote vincolate ed accantonate del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente, in attesa dell'approvazione del rendiconto, possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione, per le finalità cui sono destinate, solo previa verifica delle stesse quote sulla base di un preconsuntivo.

La Giunta regionale ha approvato la tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 e l'elenco analitico delle quote accantonate e vincolate, con apposita DGR di preconsuntivo 2021 n.133/2022.

Ai sensi del punto 9.2.15 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, per gli enti in disavanzo, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione è comunque consentita, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Sulla base dei dati rivenienti dal preconsuntivo 2021 approvato con la DGR 133/2022, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione è consentita nella quota massima di € 577.606.761,42 €, come di seguito calcolata:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021 (A):	+ 561.130.569,18 €
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2021:	- 30.307.594,98 €
Fondo anticipazioni liquidità:	0,00 €
Disavanzo applicato al 2022	+ 46.783.787,22 €
Totale	577.606.761,42 €

Con il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, per l'esercizio 2022, vengono impiegate quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto riveniente dall'esercizio precedente, per un totale di € 281.918.877,71, di cui € 272.299.886,06 riferito alle quote vincolate e € 9.618.991,65, relativo alle quote accantonate.

Di seguito si espongono i dettagli delle quote accantonate e vincolate con i relativi utilizzi, precisando che vengono approvati appositi allegati al bilancio di previsione (allegato H1 e H2) riferiti all'elenco delle risorse accantonate e vincolate presunte al 31/12/2021.

6.1.1 - Dettaglio composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021.

In riferimento alle voci che compongono il risultato di amministrazione, di seguito si espone una specifica delle stesse:

6.1.1.1. Parte accantonata

In apposito allegato H1 al bilancio di previsione viene approvato l'elenco delle risorse accantonate nel risultato presunto di amministrazione al 31.12.2021, sulla base dei dati approvati con il preconsuntivo 2021.

Di seguito si espone il predetto allegato e, successivamente si esplicita una specifica degli accantonamenti e dei relativi utilizzi.

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare - in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
						-	
Totale Fondo anticipazioni liquidità							
		-	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate							
		2.322.397,83			- 2.319.334,14	3.063,69	
Totale Fondo perdite società partecipate							
		2.322.397,83	-	-	- 2.319.334,14	3.063,69	-
Fondo contezioso							
		21.986.472,37	- 5.000.000,00	-	8.000.000,00	24.986.472,37	5.138.120,96
Totale Fondo contezioso							
		21.986.472,37	- 5.000.000,00	-	8.000.000,00	24.986.472,37	5.138.120,96
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
		30.700.300,81			- 392.705,83	30.307.594,98	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità							
		30.700.300,81	-	-	- 392.705,83	30.307.594,98	-
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
U65040	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI FINANZIATI CON RISORSE REGIONALI	1.287.221,99			- 661.348,30	625.873,69	
U65060	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI FINANZIATI CON ASSEGNAZIONI STATALI O COMUNITARIE CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE	1.269.935,02			-	1.269.935,02	
U65080	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATI CON RISORSE REGIONALI - DIPART. 71-72-73-74	6.490.046,00			- 411.400,75	6.078.645,26	4.181.094,93
U65100	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATI CON RISORSE REGIONALI - DIPART. 75-76-77	69.032,93			- 69.032,93	0,00	
U65150	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATI CON ASSEGNAZIONI STATALI O COMUNITARIE CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE - DIPART. 71-72-73-74	4.924.847,14				4.924.847,14	
U65160	FONDO DI RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATI CON ASSEGNAZIONI STATALI O COMUNITARIE CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE - DIPART. 75-76-77	2.778.015,93	-	-	-	2.778.015,93	299.775,76
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
		16.819.099,01	-	-	- 1.141.781,98	15.677.317,04	4.480.870,69
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾							
U65068	ACCANTONAMENTO PER LA PROCEDURA DI INFRAZIONE RIFIUTI	776.447,00	-	-	-	776.447,00	-
U67108	FONDO PER RISCHIO DA DANNO AL BILANCIO	7.468.660,45	-	-	3.900.000,00	11.368.660,45	
Totale Altri accantonamenti							
		8.245.107,45	-	-	3.900.000,00	12.145.107,45	-
Totale		80.073.377,47	- 5.000.000,00	-	8.046.178,06	83.119.555,52	9.618.991,65

La parte applicata all'esercizio 2022, come sopra esposto, ammonta ad € 9.618.991,65.

- **Fondo anticipazioni di liquidità**

La Regione Basilicata non ha mai utilizzato l'istituto dell'anticipazione di liquidità.

- **Fondo perdite società partecipate**

Con riferimento all'accantonamento connesso alle perdite delle società partecipate di € 3.063,69, si precisa che lo stesso è stato determinato sulla base dei risultati degli ultimi bilanci approvati da parte delle partecipate della Regione, come esposto nella seguente tabella:

	Risultato di esercizio per il 2020	% Partecipazione	Accantonamento perdite società partecipate 2021
Acquedotto Lucano	4.192.904,00	49,00	
Aereoporto pontecagnano	42.288,00	6,79	
OBI	- 18.982,00	16,14	- 3.063,69
Acqua Spa	86.678,00	99,82	
SEL	92.659,00	100,00	
Sviluppo Basilicata	13.723,00	100,00	

Conformemente ai principi contabili OIC e al D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. nel 2021, è stato accantonato, nell'apposito fondo per perdite da società partecipate, l'importo corrispondente alla percentuale di partecipazione della Regione Basilicata commisurata alla perdita di OBI per il 2020 (che rappresenta l'ultimo esercizio di riferimento per l'approvazione del bilancio di tale partecipata come delle altre).

- **Fondo per contenziosi e pignoramenti nel risultato di amministrazione**

Come già evidenziato al paragrafo relativo al fondo contenzioso iscritto nel bilancio di previsione 2022/2024 finanziato da entrate libere (cap. U67113), in mancanza di una ricognizione precisa da parte dell'Ufficio legale, si è ritenuto di iscrivere un accantonamento di circa 25 milioni di euro, tenendo conto delle informazioni in possesso degli Uffici finanziari, dell'importo accantonato negli esercizi precedenti, dei pignoramenti in essere e dei pagamenti effettuati nell'anno 2021.

E' stato applicato all'esercizio 2022 l'importo di € 5.138.120,96 iscrivendolo al capitolo U09170 "ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI GIUDIZIARI E PIGNORAMENTI".

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 nel risultato di amministrazione**

L'accantonamento a FCDE è stato calcolato applicando le medesime percentuali di svalutazione del conto consuntivo 2020, sulla base del calcolo di seguito evidenziato rispetto ai residui attivi 2021.

Nello specifico, riguardo alle imposte e tasse non accertate per cassa, è stato accantonato il 100% dei residui 2021, riferiti ai ruoli del Titolo I, pari ad € 6.390.370,48.

La svalutazione totale dei suddetti crediti è stata costruita, prudenzialmente, a seguito della verifica delle riscossioni sui ruoli che sono state, in parte, sospese dal blocco statale legato alla pandemia da covid-19 e da ricorsi in via di definizione, l'esito dei quali viene spesso a chiudersi a distanza di molti anni, determinando un maggior rischio di inesigibilità di tali crediti.

Riguardo alla tipologia trasferimenti correnti da imprese del titolo II, si precisa che, prudenzialmente, è stato accantonato l'importo corrispondente alla rimanenza di residui attivi rivenienti da esercizi antecedenti al 2021, ammontante ad € 826.212,48.

Riguardo alla tipologia di entrata: "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", di cui al titolo 3, con precipuo riferimento al capitolo E23050 - Introiti derivanti dall'applicazione della tariffa per l'acqua all'ingrosso - che presenta gli importi più consistenti di residui attivi non accertati per cassa e, nello specifico, ai crediti vantati nei confronti degli utilizzatori pugliesi, si è ritenuto di svalutare i suddetti crediti per l'ammontare di € 21.097.761,95, applicando, al totale dei residui attivi al 31.12.2021, la percentuale del 100%, in linea con quanto già fatto in sede di approvazione del Consuntivo 2020.

Per quanto concerne il credito vantato nei confronti di Acquedotto Lucano, presente sempre come residuo attivo nel citato capitolo E23050, è stato previsto un accantonamento di € 1.928.700,87, pari al 26% del residuo 2021, applicando anche in questo caso la stessa percentuale di svalutazione del 2020.

Tenuto conto delle verifiche sopra evidenziate e delle somme accertate ed incassate nel 2021, non si è reso necessario accantonare nel risultato presunto di amministrazione 2021 la quota di competenza del Fondo crediti dubbia esigibilità 2021, finanziato con entrate libere 2021.

- **Fondo residui perenti.**

Con riferimento all'accantonamento presunto relativo ai residui perenti, pari a € 15.677.317,04, si evidenzia che lo stesso è stato calcolato accantonando il 70% dello stock dei perenti al 31/12/2021, come sotto rappresentato:

Capitolo Perenzione	Stock perenti all'1/1/2021	Impegni 2021	Economie 2021	Prescrizioni	Perenzione Attuale	Stock perenti all'31/12/2021 (%0,70)
U65040	1.838.888,56	0,00	0,00	944.783,29	894.105,27	625.873,69
U65060	1.814.192,88	0,00	0,00	0,00	1.814.192,88	1.269.935,02
U65080	9.271.494,28	587.715,35	0,00	0,00	8.683.778,93	6.078.645,25
U65100	98.618,47	0,00	0,00	98.618,47	0,00	0,00
U65150	7.035.495,92	0,00	0,00	0,00	7.035.495,92	4.924.847,14
U65160	3.968.594,20	0,00	0,00	0,00	3.968.594,20	2.778.015,94
TOTALE	24.027.284,31	587.715,35	0,00	1.043.401,76	22.396.167,20	15.677.317,04

- **Altri accantonamenti**

In relazione alla voce “accantonamento da procedura di infrazione rifiuti” occorre evidenziare come per detta procedura di infrazione si sia dovuto confermare l'accantonamento degli anni precedenti. Nello specifico trattasi di “violazione accertata” derivante da “esecuzione della Sentenza della Corte di Giustizia UE del 2 dicembre 2014, Causa C 196/13 - Condanna della Repubblica Italiana per inadempimento e mancata esecuzione delle direttive in materia di rifiuti.

Su detta violazione il Ministero dell'Economia con nota prot. 20508/2008 del 25/03/2016 ha quantificato, in via provvisoria, l'entità dell'infrazione a carico della Regione Basilicata ammontante ad un massimo di € 776.447,00 così determinato:

Basilicata	Discarica Comune	Discarica località	Ripartizione importo penalità forfettaria	Ripartizione importo interessi di mora	Ripartizione importo sanzione semestrale	Ripartizione importo totale
1	Matera	Altamura/Sgarrone	€ 187.793,40	€ 430,10	€ 200.000,00	€ 388.223,50
1	Terranova di Pollino	Balsamano	€ 187.793,40	€ 430,10	€ 200.000,00	€ 388.223,50
			€ 375.586,80	€ 860,20	€ 400.000,00	€ 776.447,00

L'accantonamento viene riconfermato anche nel risultato di amministrazione 2021, in quanto non è stato possibile né svincolarlo né, tantomeno, utilizzarlo poiché sono in corso interlocuzioni tra MEF e Regioni atteso che, vi sono delle verifiche sulle attribuzioni delle discariche ai vari territori regionali; ad esempio per la Basilicata, il MEF potrebbe aver erroneamente attribuito la discarica in località Altamura/Sgarrone alla Basilicata e non alla Puglia.

Non appena si concluderà il procedimento istruttorio propedeutico all'intesa definitiva tra Regioni e Stato, prevista ai sensi dell'art.43 comma 7 della legge 234/2012, si potrà utilizzare la richiamata risorsa per chiudere il procedimento di infrazione citato.

Con riferimento al Fondo crediti commerciali si precisa che con la legge di bilancio 2022/2024 si è provveduto ad accantonare il 3 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso (2022), la spesa per acquisto di beni e servizi, tenuto conto che il ritardo dei pagamenti registrati nell'esercizio precedente è ricompreso tra 31 e 60 giorni. L'ammontare accantonato è pari a € 3.248.858,39 ed è stato iscritto sul capitolo U67107, finanziato da entrate libere. Il calcolo è stato effettuato su un totale di € 108.295.279,56 che rappresenta il totale delle spese iscritte sulla competenza riferite al macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) finanziato con risorse non vincolate.

Con riferimento alla costituzione del fondo da danno al bilancio si precisa come si sia proceduto a costituire tale accantonamento a seguito della sentenza di parifica del rendiconto 2018.

L'importo del fondo comprende le seguenti poste:

- € 3.246.660,00 per la neutralizzazione del rischio derivante dalle somme corrisposte sine titolo al personale giornalista nel periodo 18/06/2010 - 31/12/2019, al lordo degli oneri fiscali,

contributivi e riflessi oltre alle somme spettanti secondo il CCNL di comparto, sempre al lordo dei predetti oneri;

- € 88.000,00 per sterilizzare il rischio legato a trasferimenti effettuati nei confronti di enti vigilati e società partecipate in violazione del divieto di cui al comma 4, dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013;
- € 2.738.009,00 per tener conto delle spese di personale effettuate oltre il tetto di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006;
- € 239.027,95 per neutralizzare gli effetti degli oneri di personale sostenuti per le assunzioni effettuate nell'esercizio 2017 in violazione di prescrizioni di legge.
- € 1.136.963,50 relativo al trasferimento di somme in violazione del disposto del al comma 4, dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013

Si è infine accantonato, sempre nel fondo rischi da danno al bilancio, un ulteriore importo di € 3.900.000,00, per tener conto dei rischi conseguenti alle osservazioni formulate dalla Corte in sede di giudizio di parifica dei rendiconti 2019 e 2020. Si ritiene che tale accantonamento aggiuntivo sia stato quantificato in modo estremamente prudentiale e che con l'approvazione del rendiconto 2021 possa essere anche ridotto.

Complessivamente, quindi, gli accantonamenti determinati con il preconsuntivo 2021 sono stati determinati in modo estremamente prudentiale e possono essere considerati attendibili.

6..1.1.2. Parte vincolata

Le quote vincolate del risultato di amministrazione rivengono da vincoli da legge, da trasferimenti e da vincoli dell'Ente ed ammontano, complessivamente, ad € 524.794.800,87.

In apposito allegato "H2" al bilancio di previsione viene approvato l'Elenco analitico delle risorse vincolate, nel risultato di amministrazione presunto.

Come già evidenziato al precedente paragrafo 4.1. "Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021", ai sensi dell'art. 42, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 9 dell'Allegato 4/2 allo stesso decreto, con il presente disegno di legge, vengono applicate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente, avendo approvato apposito atto di preconsuntivo 2021.

Detta applicazione ammonta ad € 272.299.886,06, con un valore che è ben al di sotto del valore massimo di avanzo vincolato e accantonato applicabile al bilancio della Regione, quantificato in € 577.606.761,42 (per il calcolo cfr. paragrafo 6.1.1).

La specifica dell'applicazione a bilancio delle risorse vincolate è esplicitata nell'allegato M.8 alla nota integrativa, conformemente al contenuto del predetto allegato H2 al bilancio di previsione 2022/2024.

Detta applicazione riguarda prevalentemente vincoli da trasferimenti da fondi statali.

L'urgenza dell'applicazione in sede di bilancio di previsione 2022/2024, della somma sopra menzionata è determinata dalla necessità di spendere le predette risorse vincolate, non impegnate a causa del protrarsi dello stato di emergenza causato dalla pandemia da covid sars-19.

6..1.1.3. Disavanzo di amministrazione

Infine ci si sofferma sulla parte del disavanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021 contenuto nel sopra esposto prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (cfr. allegato H).

Si evidenzia come l'esercizio 2021 si chiuda con un disavanzo presunto di amministrazione 2021 pari a - € 46.783.787,22. Tale disavanzo è, in realtà, il frutto di un risultato riveniente dagli esercizi precedenti e, specificamente, dal 2018 e dal 2019.

Ai sensi dell'art. 42, co. 12 e ss., del decreto legislativo n. 118 del 2011, *"l'eventuale disavanzo di amministrazione è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio"*.

Sulla copertura del disavanzo pregresso, riferito al 2018 e 2019, vi è stata una specifica pronuncia della Corte Costituzionale: la n. 246 del 20/12/2021.

In particolare, la Regione con la L.R. 40/2020 (Variazione 2020), con la legge regionale 8/2021 (rendiconto 2018) e con le successive leggi concernenti il bilancio di previsione 2021/2023 e relative variazioni, nel determinare il disavanzo degli esercizi 2018 e 2019, aveva approvato una copertura ai citati disavanzi, a valere sul quadriennio 2020/2024 poi rideterminato nel 2020/2023, con conseguente impugnativa da parte del Governo, in quanto lo

Stato riteneva che la copertura dovesse essere garantita entro il 2021, in attuazione dell'allegato 4/2 al d.lvo 118/2011 (punti 9.2.26 e seguenti).

Successivamente alle impugnative statali, la Corte Costituzionale si è pronunciata con sentenza 246 del 20/12/2021, dichiarando:

- 1) l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 e dell'Allegato O2 della legge della Regione Basilicata 9 dicembre 2020, n. 40 (Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata), nella parte in cui dispongono le modalità di copertura del disavanzo di amministrazione presunto derivante dalla gestione dell'esercizio 2018;
- 2) l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 e dell'Allegato O2 della legge reg. Basilicata n. 40 del 2020, nella parte in cui dispongono le modalità di copertura del disavanzo di amministrazione presunto derivante dalla gestione dell'esercizio 2019;
- 3) l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 e dell'Allegato 1.3 della legge della Regione Basilicata 12 marzo 2021, n. 8 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata - Adeguamento alla decisione n. 42/2020 PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Basilicata), nella parte in cui dispongono le modalità di copertura del disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2018.

Alla luce di tale pronuncia la Regione ha inteso adeguarsi pienamente alla stessa imputando interamente, nell'esercizio 2022 (primo esercizio utile dopo la sentenza), il disavanzo presunto 2021, che riviene dai predetti esercizi 2018 e 2019.

Nello specifico, con la DGR 133/2022 di preconsuntivo è stato determinato il Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 che, come sopra esplicitato, è stato quantificato in - € 46.783.787,22, ed è così composto: - € 5.728.166,38 riferito alla gestione 2018, - € 46.851.307,46 derivante dalla gestione 2019 e + € 5.795.686,62 riferito alla gestione 2021.

E' stato quindi predisposto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2021 (ovvero all'1/1/2022) contenente anche la relativa copertura che, di seguito, si espone.

Regione Basilicata
Bilancio di Previsione 2022/2024 - Nota Integrativa

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2020) (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) (*)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO c=(a)-(b)	QUOTA DI ESERCIZIO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d) (**)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) =(d)- (c)
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 ripianato per € 1.554.840,20 con LR 25/2019, per 4.200.000,00 nel 2020	5.728.166,38	0,00	5.728.166,38	5.728.166,38	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	46.851.307,46	46.783.787,22	67.520,24	46.851.307,46	46.783.787,22
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00				0,00
Totale	52.579.473,84	46.783.787,22	5.795.686,62	52.579.473,84	46.783.787,22

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO		
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018	0,00	0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	46.783.787,22	46.783.787,22		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00			
Totale	46.783.787,22	46.783.787,22	0,00	0,00

Al fine di comprendere più adeguatamente il prospetto sopra esposto e le coperture dei disavanzi 2018 e 2019 soggetti a sentenza della Corte Costituzionale, si espone, di seguito, un breve excursus:

- il disavanzo 2018, approvato con la citata legge regionale 8/2021 ammonta ad - € 21.040.669,37; lo stesso, con la prima delibera di Giunta relativa al rendiconto 2018, era stato determinato in € 1.553.026,83 e già ripianato nell'esercizio 2019; poi, a seguito dei rilievi della Corte dei Conti di cui alla parifica sul rendiconto 2018, con la predetta LR del 2021, il disavanzo era stato rideterminato in - € 21.040.669,37, con un maggior disavanzo di € 19.487642.54.

Per tale maggior disavanzo, con la LR 8/2021, relativa al rendiconto generale 2018, era stata prevista la copertura tra gli esercizi 2020, 2021 e 2022, determinando l'impugnativa del governo in relazione alla copertura su più esercizi.

- Con riferimento al 2019 si evidenzia come, con la prima delibera di Giunta, il disavanzo era stato determinato in - € 46.851.307,46; successivamente, all'esito della parifica 2018, il disavanzo complessivo 2019, con DGR 441 dell'11/06//2021 è stato rideterminato in - € 66.338.950,00, per tener conto del maggior importo dell'esercizio 2018. La copertura di detto disavanzo è stata prevista a valere sugli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 determinando l'impugnativa del Governo, sempre in relazione alla copertura su più esercizi.

Di seguito si espone una tabella che consente di comprendere la modalità con cui si è pervenuti alla determinazione e alla relativa copertura del disavanzo di amministrazione derivante dalle gestioni degli esercizi 2018 e 2019, che chiarisce i dati contenuti nel citato allegato M6 alla nota integrativa.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIFERITO AGLI ESERCIZI ANTECEDENTI AL 2021 GIÀ RIPIANATO NEL 2018 E 2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019 DGR 441 dell'11/06/2021	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIFERITO AGLI ESERCIZI ANTECEDENTI AL 2021 GIÀ RIPIANATO NEL 2020	DISAVANZO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2020) (1) (a)	DISAVANZO PRESUNTO 2021 (b) (*) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (2021) c=(a)-(b) (***) (3)	QUOTA DI ESERCIZIO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE(2021) (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2021) (5) (e) =(d)- (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 ripianato con L.R. n. 25 del 28/11/2019	20.717.822,14	20.717.822,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 ripianato per € 1.554.840,20 con LR 25/2019, e per 13.759.476,16 nel 2020	21.040.669,37	1.554.840,20	19.487.642,54	13.759.476,16	5.728.166,38	0,00	5.728.166,38	5.728.166,38	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	0,00	0,00	46.851.307,46	0,00	46.851.307,46	46.783.787,22	67.520,24	46.851.307,46	46.783.787,22
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.758.491,51	22.272.662,34	66.338.950,00	13.759.476,16	52.579.473,84	46.783.787,22	5.795.686,62	52.579.473,84	46.783.787,22

Pertanto, per la parte rimanente del disavanzo 2018, è stata prevista l'intera copertura nell'esercizio 2021 mentre, per quanto riguarda il disavanzo riveniente dalla gestione 2019, è stata prevista la relativa copertura per € 67.520,24 nel 2021 ed è stata iscritta la restante parte, ammontante a € 46.783.787,22, nell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, quale prima voce delle spese, come può evincersi dagli allegati al bilancio.

Dunque, la copertura dell'intero disavanzo che, con le leggi oggetto di impugnativa, era stata prevista fino all'esercizio 2023, è stata totalmente anticipata al primo esercizio utile dopo la sentenza, corrispondente all'anno 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, con pieno adeguamento al giudizio di legittimità costituzionale di cui alla sentenza 246/2021 della Corte Costituzionale.